



Comune di Pontassieve
Staff Ufficio del Consiglio

Al Presidente del Consiglio Comunale

MOZIONE

OGGETTO: Adozione di misure concrete per contrastare la violenza contro le donne

PREMESSO CHE

La violenza contro le donne rappresenta una delle più estese violazioni dei diritti umani e costituisce il principale ostacolo al raggiungimento della parità dei sessi, del godimento dei diritti fondamentali nonché dell'integrità fisica e psichica

come stabilito dall'articolo 1 della Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne delle Nazioni Unite del 1993 l'espressione «violenza contro le donne significa ogni atto di violenza fondato sul genere che abbia, o possa avere, come risultato un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione e la privazione arbitraria della libertà, che avvenga nella vita pubblica o privata»;

la violenza contro le donne è un fenomeno globale, che riguarda tutte le etnie e tutte le classi sociali e che, come ribadito da Kofi Annan, già Segretario generale delle Nazioni Unite, «non conosce confini né geografia, cultura o ricchezza»;

le notizie di cronaca riportano, in modo sistematico, episodi commessi nei confronti di donne che vengono molestate, minacciate, violentate, stuprate e uccise e che si trovano a vivere nella paura e nel disagio per le strade, nei mezzi pubblici e, specialmente, nelle proprie case;

VISTO

che dalla cronaca emergono casi di violenza non tanto riconducibili all'odio di genere e alla misoginia quanto piuttosto alla violenza in famiglia, alla gelosia, alla possessività, per cui il "femminicidio" si configura non certo come un omicidio inaspettato, bensì l'ultimo atto di violenza dopo una serie di maltrattamenti subiti all'interno della coppia, delitti annunciati frutti di silenzi e complicità da parte di coloro che sono vicini alle vittime, ma anche frutto di mancanze da parte delle istituzioni che sono chiamate a potenziare i centri antiviolenza e a mettere in campo politiche di prevenzione e di promozione di una cultura del rispetto tra i sessi, nella convinzione che la violenza sia un problema pubblico, di violazione dei diritti umani delle cittadine che la subiscono e non una questione da relegare all'ambito privato;

RICORDATO CHE

Il 25 Novembre è la data designata dall'Assemblea Generale dell'ONU con risoluzione n. 54/124 del 7 Dicembre 1999 come "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"

Le donne che subiscono violenza perdono per sempre la sicurezza di sé, la fiducia verso gli altri, il diritto a vivere la propria vita

Che la violenza sulle donne si configura come un reato tra i più gravi in quanto colpisce l'intera persona coinvolgendone sia la sfera fisica che quella psicologica

Che oltre l'80% dellaviolenze che le donne subiscono avviene all'interno delle mura domestiche spesso in una situazione di ricatto affettivo ed economico

APPRESO CHE

se si esamina il fenomeno il quadro è allarmante, tanto che i numeri parlano di un vero e proprio eccidio, una carneficina, che fa più vittime della mafia: la violenza è la prima causa di morte per le donne di età compresa tra i 16 ed i 44 anni;

se nel mondo una donna su tre ha subito violenza fisica o sessuale, in Italia il numero delle donne che hanno subito una forma di abuso o di violenza supera i 7 milioni: ogni anno più di 100 donne vengono uccise per mano di chi decide di amarle con una media di una donna uccisa ogni 3 giorni;

RICHIAMATI

I dati diffusi dall'Istat:

- 1 milione 403mila donne hanno subito almeno un ricatto sessuale sul posto di lavoro nella loro vita. Sono il 9 per cento (l'8,9%) delle lavoratrici attuali o passate.
- L'11% dei ricatti sessuali terminano con il licenziamento della donna molestata.
- Delle 149 donne vittima di omicidi volontari nel 2016, 76 sono state uccise dal partner o dall'ex partner e 33 da un parente.
- Condanne per stalking: da 35 nel 2009 a 1.601 nel 2016. L'81,7% ha un italiano come condannato
- Le italiane denunciano meno: l'11,4% ha denunciato una violenza subita contro il 17,1% delle straniere.
- Tra le donne ricoverate per violenze sessuali perpetrate dal partner, 1 su 5 ha riportato danni permanenti.

RILEVATO

come questi numeri sottolineino l'ampiezza del fenomeno e il suo profondo radicamento nella cultura del nostro Paese e nella vita delle famiglie e che impongono la rapida adozione di ogni possibile misura normativa volta a prevenire e contrastare gli episodi di violenza, abuso e vessazione di cui le donne sono vittime;

CONSIDERATO ANCORA

Che dal 2013, grazie alla collaborazione con l'Associazione Artemisia è attivo un Centro antiviolenza relativo al territorio dell'ex Società della Salute zona Fiorentina Sud-Est;

Che in data 30 Novembre 2015 il Consiglio Comunale di Pontassieve ha approvato all'unanimità una mozione per l'intitolazione di un luogo pubblico alle vittime di femminicidio.

Che dal 2009 il Dipartimento per le Pari Opportunità ha sviluppato, mediante l'attivazione del numero di pubblica utilità 1522, un'ampia azione di sistema per l'emersione ed il contrasto del fenomeno della violenza intra ed extra familiare che rappresenta uno snodo operativo delle attività di contrasto alla violenza di genere e *stalking*;

Che il suddetto numero, attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente sia da rete fissa che mobile, garantisce un'accoglienza qualificata e multilingue alla domanda di aiuto, fornendo una prima risposta ai bisogni delle vittime, orientandole verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati attivi a livello locale, ma anche ricevendo notizia di reato da comunicare all'autorità giudiziaria e/o attivando le forze dell'ordine, sempre su richiesta delle vittime;

RICORDATO INFINE

La triste vicenda che ha riguardato Beatrice Ballerini, campigiana di 42 anni, madre di due bambini, strangolata dall'ex marito presso l'abitazione in località Nievole, a Montecatini Terme

RITENUTO PERTANTO

Che serva un impegno concreto, costante e incisivo per rafforzare la prevenzione contro la violenza sulle donne, l'inaugurazione di campagne pubbliche sulle questioni del rispetto della persona, norme a tutela delle donne vittime di violenza, centri di consulenza per le donne bisognose di aiuto, la garanzia dell'assistenza a coloro che hanno subito violenze affinché le donne possano godere pienamente dei diritti umani e delle libertà fondamentali nonché la certezza della pena

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A continuare a rafforzare le iniziative per prevenire e contrastare la violenza contro le donne in special modo avviando specifiche e periodiche forme di collaborazione con le strutture scolastiche del nostro territorio

- Ad inserire nella rete civica comunale fra i numeri di “pubblica utilità” il numero 1522 che rappresenta uno strumento insostituibile per accogliere le richieste di aiuto;
- A procedere, senza ritardo, a intitolare un’area verde del nostro territorio alle donne vittime di violenza come è avvenuto in molti comuni d’Italia (da ultimo 11 dicembre c.a. Macerata).

Pontassieve, 27 Dicembre 2018

Mozione presentata dal Gruppo consiliare di Forza Italia ed emendata nella seduta consiliare del 27 Dicembre 2018 - approvata con Delibera di C.C. n. 81 del 27 Dicembre 2018.